



## *Pillole di sicurezza*

### **EMERGENZA COVID-19** *Verso la ripartenza*

È previsto l'avvio, dal prossimo 4 maggio 2020, della cosiddetta **FASE 2**, la prima, vera, ripartenza dopo le restrizioni sinora adottate per limitare la diffusione del virus COVID19.

Sulla base dell'attuale quadro normativo, del Protocollo sottoscritto dalle Parti Sociali il 14/03/2020 e delle indicazioni dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, si è predisposta una GUIDA che riporta, in pillole, le principali prescrizioni da adottare per operare in sicurezza, sia per le aziende le cui attività non si sono mai interrotte sia per quelle che saranno interessate dal progressivo riavvio della produzione.

L'obiettivo è quello di fornire, al mondo delle imprese, strumenti ed informazioni chiare, operative e tempestive, per consentire di fronteggiare al meglio l'emergenza in atto.

\*\*\*

#### **LE PRINCIPALI PRESCRIZIONI**

##### **1) INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Le aziende dovranno attuare una mirata attività di informazione nei confronti dei lavoratori e dei soggetti esterni che possano avere accesso ai locali aziendali, tramite l'affissione in più punti dell'azienda di poster/brochure/locandine riportanti le misure di prevenzione che ciascun individuo sarà tenuto ad applicare al fine di limitare la diffusione del contagio da COVID19.

L'impresa dovrà informare, con le modalità sopra descritte, tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda delle disposizioni delle Autorità, indicando:

- il **divieto all'ingresso** nei locali aziendali a soggetti con temperatura **superiore a 37.5°** o altri sintomi influenzali tali da richiedere l'intervento medico;
- l'**obbligo per il soggetto di dichiarare tempestivamente uno stato febbrile** o, comunque, influenzale, con conseguente successivo allontanamento dai locali aziendali ed informativa alle autorità mediche competenti;
- l'**impegno** a rispettare tutte le disposizioni che l'azienda ha emanato per coloro i quali accedono nei locali aziendali (distanza di sicurezza, indossare i dispositivi di protezione individuale, quali mascherina, guanti, ecc.).

L'azienda dovrà, inoltre, aggiornare le informative in materia di trattamenti dei dati personali in relazione alle nuove disposizioni legislative connesse alle azioni finalizzate al contenimento del contagio da COVID19.

##### **2) ACCESSO IN AZIENDA**

###### *Lavoratori*

Il datore di lavoro, fornite le informazioni preventive, dovrà effettuare una serie di verifiche nei confronti dei lavoratori che intendano accedere ai locali aziendali.

La principale, consisterà nella possibilità del **controllo della temperatura corporea**. In caso di temperatura **superiore ai 37.5°**, non dovrà essere consentito all'interessato l'accesso ai luoghi di lavoro, dovrà essergli fornita mascherina protettiva, ove sprovvisto, e consigliato di contattare il proprio medico curante, per la successiva attivazione dei protocolli sanitari previsti.

In presenza di **servizio di trasporto aziendale** dei lavoratori, occorrerà rispettare, durante lo stesso trasporto, le indicazioni per evitare il contagio (rispetto distanza minima, uso della mascherina, ecc.).



Qualora possibile, l'azienda dovrà prevedere orari di ingresso e di uscita scaglionati, in modo da evitare il più possibile contatti, in particolare nelle zone comuni (esempio: ingressi e spogliatoi), che dovranno essere dotate in misura sufficiente di detergenti e dispositivi di protezione individuale.

### ***Soggetti esterni***

In caso di accesso di soggetti esterni all'azienda, occorrerà procedere:

- alla **limitazione dell'accesso dei visitatori ai soli casi necessari** (esempio: servizio di manutenzione, pulizia, sanificazione, ecc.) nel rispetto delle misure di verifica preventiva già indicate.
- **Individuazione di specifiche procedure**, per i fornitori, di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici aziendali.
- **Divieto**, nei confronti degli autisti dei mezzi di trasporto, di accedere ai locali aziendali ed agli uffici, rimanendo, ove possibile, sul proprio mezzo.
- **Rispetto** della distanza interpersonale di almeno **un metro**, nel corso dello svolgimento delle attività di carico e scarico merci.
- **Individuazione o installazione di servizi igienici dedicati ai soggetti esterni all'azienda**, con divieto di utilizzo, per questi ultimi, dei servizi igienici utilizzati in via ordinaria dal personale aziendale.

### **3) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

Le aziende dovranno favorire il ricorso allo **smart-working** per tutte quelle attività che potranno essere svolte con tale modalità.

Si dovranno, altresì, **evitare**, attraverso idonea organizzazione, **assembramenti**, in ingresso, in uscita e nel corso dell'attività lavorativa, in particolare negli spazi comuni.

Si dovranno, se possibile, programmare fasce orarie differenziate per il personale, sia per l'attività di lavoro, che in entrata ed in uscita, anche per alleggerire il carico dei mezzi di trasporto pubblico.

Le aziende potranno prolungare gli orari di apertura al pubblico, per contingentare al meglio il numero delle presenze nei locali aziendali.

Saranno da limitare le trasferte ed **evitare le riunioni in presenza**, favorendo il ricorso alle modalità telematiche. Laddove non fosse possibile, le riunioni dovranno essere effettuate con un numero di partecipanti rapportato alla metratura della sala, con adeguata pulizia ed areazione dei locali prima e dopo l'effettuazione degli incontri.

L'azienda dovrà sospendere tutti gli eventi interni e le attività di formazione in aula, anche quelle di natura obbligatoria. Sarà possibile, qualora consentito, che la formazione avvenga da remoto.

#### ***Distanziamento e gestione degli spazi***

Sarà da valutare il riposizionamento delle postazioni e l'eventuale introduzione di barriere separatorie negli ambienti dove lavorino più persone contemporaneamente.

Dovrà essere **garantita la distanza interpersonale** di almeno **UN metro** nel corso dello svolgimento dell'attività lavorativa.

Per gli spazi comuni (locali mensa, spogliatoi, aree ristoro, aree fumatori), oltre all'adeguato distanziamento tra persone, dovrà essere prevista una sanificazione frequente, una ventilazione continua degli ambienti ed un'eventuale turnazione nella fruizione, nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi. Saranno da limitare gli spostamenti all'interno dell'azienda.

#### ***Norme igieniche e Dispositivi di Protezione Individuale***

L'azienda dovrà verificare che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, con particolare riguardo alla frequente pulizia delle mani ed all'uso di **detergente igienizzante**, anche attraverso idonei *dispenser* messi a disposizione dall'impresa.



Sarà necessario effettuare una mappatura di tutte le attività in essere, prevedendo, di norma, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina e garantendo una idonea aerazione e sanificazione di tali spazi.

Il datore di lavoro dovrà fornire ai propri lavoratori e, in generale, a tutte le persone che potranno accedere in azienda, dispositivi di protezione individuale idonei a limitare il contagio, quali **guanti e mascherine**. Dette prescrizioni saranno fondamentali qualora non risulti possibile lavorare mantenendo una **distanza interpersonale di almeno UN metro** e non siano possibili soluzioni organizzative alternative.

#### **4) PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI AZIENDALI**

L'azienda dovrà svolgere una **sanificazione periodica**, con adeguati detergenti, dei locali, degli ambienti, dei reparti produttivi, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle attrezzature utilizzate da più lavoratori (tastiere di computer, touch screen, mouse, telefoni, ecc.).

Se le operazioni di sanificazione dovessero richiedere la sospensione temporanea delle attività, si potrà ricorrere all'intervento degli ammortizzatori sociali per come stabilito dal Decreto Cura Italia.

Dovrà essere prevista una **pulizia completa giornaliera**, anche ripetuta più volte nell'arco della giornata, qualora l'azienda svolga l'attività su più turni di lavoro.

Si prevede l'utilizzo, per la pulizia delle superfici, di acqua e detergente, seguita dall'applicazione di disinfettanti comunemente usati a livello ospedaliero (a base alcolica, di ipoclorito di sodio, ecc.) sulla base delle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità.

In presenza di un soggetto colpito da COVID19 all'interno dei locali aziendali, dovrà essere effettuata una immediata ed approfondita sanificazione dei locali.

#### **5) SORVEGLIANZA SANITARIA**

Il medico competente dovrà collaborare fattivamente con il datore di lavoro e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), nell'ambito della sorveglianza sanitaria, per implementare tutte le misure di regolamentazione legate al COVID19 e segnalare situazioni di particolare rischio per quei lavoratori che abbiano patologie attuali o pregresse.

##### ***Gestione di un lavoratore sintomatico***

Il datore di lavoro dovrà istruire i lavoratori sui comportamenti da tenere in caso di sintomatologia compatibile con Covid19. Qualora un lavoratore abbia sviluppato febbre e sintomi di infezione respiratoria (es. tosse), dovrà **dichiararlo** immediatamente al proprio referente aziendale.

L'impresa dovrà isolarlo ed avvertire le autorità sanitarie competenti, attraverso i numeri di emergenza dedicati, sia a livello regionale (Calabria: **800 76 76 76**) che nazionale (**1500**).

Successivamente, andranno valutati possibili contatti che il lavoratore abbia avuto all'interno dell'azienda, così da allontanare cautelativamente i lavoratori coinvolti dai locali aziendali, invitandoli a rivolgersi al proprio medico di famiglia per valutare il protocollo da seguire.